



fondazione trg onlus

**24 giugno 2011
ore 21.30**

Borgata Chiesa
Celle di Macra (CN)
Valle Maira

La Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus
in collaborazione con
Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare
presenta

Compagnia Marco Gobetti
L'ANCIOVE' SOTA SAL

Testo e recitazione Marco Gobetti
direzione Anna Delfina Arcostanzo, Marco Gobetti
disegno luci Simona Gallo
allestimento tecnico Simona Gallo, Lisa Guerini
burattino Andrea Rugolo
musiche Fabio Viana
scene e costumi La Compagnia



"Il contadino che parla il suo dialetto e padrone di tutta la sua realtà".

Pier Paolo Pasolini

Un uomo sogna una notte di essere un venditore di acciughe che finisce sotto sale fra le sue stesse acciughe, dentro al barile che le contiene. Questo è un sogno che lascerà il suo segno nella vita dell'uomo e in quella delle persone che incontrerà: "A val nen tant ël seugn: / col seugn a l'é la spluva ch'a 'nvisca 'l feau. / A val còsa ch'a l'é capitàie dòp"

Nell'Anciové sota sal si usa poeticamente il dialetto piemontese per evocare un mestiere ormai scomparso, ma drammaturgicamente incastonato in un'immaginaria vicenda attuale. Lingua e trama dello spettacolo mirano così a diventare strumento per ragionare - analogicamente e oggettivamente - su quanto siamo padroni della realtà contemporanea; o anche solo per intuirlo od avvertirlo: vale ogni grado di consapevolezza. Comprensione e comunicazione sono le urgenze forti dalle quali muove l'agire del protagonista. Uno dei dati più importanti riguardo a ciò che accade all'uomo dopo il suo bizzarro sogno, è il fatto che lui cerca altre persone. Unito al bisogno di trovarle c'è uno scopo preciso: comunicare loro qualcosa. E' in questa ricerca di incontro - che diventa il senso ultimo di una vita - che il nostro si perde, giungendo a confondere ruoli, cause ed effetti. Si ritroverà proprio perdendosi. Il suo spettacolo (perché il protagonista ne crea uno) tenta di incidere sulla singola realtà di ognuno degli spettatori, fornendo loro strumenti per sognare e pensare, ciascuno a suo modo. In tal senso anche l'ascolto e il tentativo di comprensione di una lingua sconosciuta, può diventare una leva emotiva efficace.



Per Informazioni: Comune di Celle Macra
Borgata Chiesa 1, CN 12020 - Tel. 0171 999190 Fax 0171 999835
segreteria@comune.celledimacra.cn.it

